

Relazione finale alla morte del beneficiato

Cosa fare quando muore il beneficiato?

Per questa ragione si devono avere ben chiare le conseguenze dell'evento morte sulla procedura: come ogni fatto giuridico essa vede generarsi effetti giuridici. Quali sono?

Innanzitutto, la morte del soggetto sottoposto ad amministrazione di sostegno fa venire meno la procedura medesima causando l'estinzione della stessa e privando l'amministratore di ogni e qualsivoglia potere.

Pertanto, con la morte del soggetto per cui era stata disposta l'amministrazione di sostegno si deve predisporre il resoconto di quanto è stato svolto nell'esercizio della funzione e consegnare il patrimonio gestito agli eredi o, se questi mancano, al possibile curatore dell'eredità giacente.

L'ultimo atto dell'amministratore di sostegno è quindi il deposito della predisposta relazione finale affinché questa venga valutata ed approvata dal Giudice Tutelare. Essa non è altro che la relazione finale a consuntivo che documenta la gestione intercorsa dal momento della nomina o dal più recente deposito della relazione annuale precedente.

Per rispondere a molte delle domande che pervengono via mail e nei commenti produciamo qui di seguito un facsimile di atto per la stesura dell'ultima attività dell'ADS.